



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VIII "A. VOLTA"
SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GR.

Via G. Leopardi, 16 – 35126 PADOVA

Tel. 049757499 - 0498036162

pdic891001@istruzione.it - C.F. 92200320288 - Distretto n. 46

<http://www.8icspadova.edu.it> Codice univoco ufficio: **UF7TFW**



IC STATALE VIII "A. VOLTA"-PADOVA
Prot. 0014823 del 29/06/2026
II (Uscita)

REGOLAMENTO PER L'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE A SCUOLA

Finalità del presente Regolamento

Questo regolamento si basa sui principi di **etica, trasparenza e responsabilità** come indicato nel progetto e nelle linee guida ministeriali per l'utilizzo delle tecnologie basate su Intelligenza Artificiale (IA) nell'ambito dell'attività scolastica, promuovendo un uso consapevole, etico e utile allo sviluppo delle competenze critiche e digitali di tutti gli utenti dell'8 I.C. Volta.

Art. 1 - Ambito di applicazione e Principi Generali

1. L'utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale è consentito esclusivamente all'interno di un ecosistema digitale di istituto chiuso, controllato e amministrato, individuato e configurato dall'Istituzione scolastica. Tale ecosistema è, allo stato attuale, costituito dall'ambiente Google Workspace for Education (@8icvolta.net), all'interno del quale sono attivati e gestiti gli strumenti di Intelligenza Artificiale ed è implementato in modo da garantire l'accesso mediante account istituzionali, la gestione centralizzata delle autorizzazioni, la tracciabilità delle operazioni effettuate dagli utenti e l'adozione di adeguate misure di sicurezza e protezione dei dati personali, in coerenza con la normativa vigente. Il Regolamento si applica a tutti i soggetti della comunità scolastica (DS, ATA, Docenti, Studenti e famiglie) nell'utilizzo di piattaforme digitali di terze parti e sistemi di IA per finalità connesse all'attività istituzionale.
2. I sistemi di Intelligenza Artificiale possono essere utilizzati esclusivamente nell'ambito dei casi d'uso individuati nel seguito del presente Regolamento.
3. Con l'account istituzionale (@8icvolta.net) non è possibile loggarsi o iscriversi su siti e piattaforme di terze parti che richiedano l'accesso con SSO.

Art. 2 Definizioni tecniche

Ai fini del presente Regolamento si adottano le seguenti definizioni:

Intelligenza Artificiale (IA): Un sistema automatizzato progettato per funzionare con livelli di autonomia variabili e che può presentare adattabilità

dopo la diffusione e che, per obiettivi espliciti o impliciti, deduce dall'input che riceve come generare output quali previsioni, contenuti, raccomandazioni o decisioni che possono influenzare ambienti fisici o virtuali.

Intelligenza Artificiale Generativa: Branca dell'IA sviluppata per creare contenuti nuovi come testi, immagini, musica, codice e video, partendo dall'analisi di grandi quantità di dati esistenti.

Strumenti di IA: Programmi, applicazioni, piattaforme e sistemi informatici messi a disposizione da fornitori esterni o sviluppati all'interno della scuola che integrano tecnologie di IA (es. modelli linguistici di grandi dimensioni - LLM). Tra questi rientrano, a titolo esemplificativo, ChatGPT, Gemini, Copilot, Canva, e strumenti per immagini, suoni e video generativi.

Agente (Agent): Sistema intelligente autonomo che esegue compiti specifici senza l'intervento umano in ambiente virtuale o fisico.

Prompt: Sequenza di istruzioni, domande o dati di input forniti dall'utente a un sistema di IA Generativa per sollecitare e guidare la generazione di uno specifico output.

Allucinazione dell'IA: Fenomeno per cui il sistema produce contenuti falsi, inventati o fuorvianti, presentandoli come plausibili e autorevoli.

Bias (Pregiudizio algoritmico): Distorsione o pregiudizio contenuto nei dati di addestramento o negli algoritmi che porta l'IA a produrre risultati iniqui, discriminatori o non rappresentativi nei confronti di specifiche persone o gruppi.

Deployer (Utilizzatore): Qualsiasi persona fisica (docente, studente, personale amministrativo) o giuridica (la scuola stessa) che utilizza un sistema di IA sotto la propria autorità nell'ambito delle attività scolastiche.

Nota sugli strumenti in dotazione: L'I.C. Volta adotta l'ambiente protetto *Google Workspace for Education*. Al fine di garantire la sicurezza, per il personale scolastico è autorizzato l'uso delle applicazioni basate su IA (come *Gemini* o *NotebookLM*) integrate e fornite all'interno del dominio istituzionale

Art. 3 - Classificazione del Rischio (AI Act) e Pratiche Vietate

In conformità all'AI Act e alle Linee Guida MIM, l'Istituto adotta un approccio basato sul rischio.

- **Rischio Inaccettabile (Pratiche vietate):** È fatto assoluto divieto di utilizzare sistemi di IA che violino i diritti fondamentali, come il riconoscimento delle emozioni, il *social scoring* o lo sfruttamento delle vulnerabilità legate all'età.
- **Alto Rischio:** I sistemi di IA destinati a valutare i risultati dell'apprendimento o a determinare l'ammissione degli alunni sono classificati ad "Alto Rischio". Il loro uso è vietato senza previa

autorizzazione del Dirigente Scolastico, l'esecuzione di una Valutazione d'Impatto (DPIA) e la continua sorveglianza umana.

- **Rischio Limitato (Trasparenza):** Riguarda le IA generative che interagiscono con le persone. Il loro uso richiede trasparenza: gli utenti devono sapere che interagiscono con una macchina e i contenuti generati devono essere dichiarati.
- **Rischio Minimo:** Sistemi con funzioni di supporto basilari (es. filtri antispam, correttori ortografici) il cui uso è libero

Art. 4 - Ambito di applicazione e Principi Generali per l'uso dell'Intelligenza Artificiale

Il presente Regolamento si applica a tutti gli studenti, alle famiglie, ai docenti e a tutto il personale scolastico (ATA e Amministrativo). Disciplina ogni utilizzo di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'Istituto, sia nell'ambito delle attività didattiche ed educative, sia nei processi organizzativi e amministrativi.

- **Centralità della persona (L'IA come supporto):** L'Intelligenza Artificiale è adottata dall'Istituzione scolastica esclusivamente come strumento di supporto ai processi educativi, didattici e amministrativi, e mai come sistema decisionale autonomo. L'IA non può in alcun caso sostituire la relazione educativa, il giudizio professionale dell'insegnante, né il lavoro cognitivo e lo sforzo critico dello studente.
- **Sorveglianza Umana (Human-in-the-loop):** Tutto ciò che viene generato o elaborato dall'IA deve essere sempre sottoposto a rigorosa verifica e validazione umana. Il personale e gli studenti mantengono sempre il controllo decisionale finale e la responsabilità sui contenuti prodotti e sulle decisioni intraprese con il supporto dell'IA.
- **Etica, Legalità e Trasparenza:** L'uso dell'IA deve avvenire in modo etico, corretto e trasparente, nel pieno rispetto delle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), del Regolamento Europeo sulla Privacy (GDPR UE 2016/679) e del Regolamento Europeo sull'Intelligenza Artificiale (AI Act - UE 2024/1689). Ogni utilizzo dell'IA nella produzione di elaborati o documenti deve essere dichiarato in modo esplicito e trasparente.
- **Equità, Inclusione e Non Discriminazione:** L'Istituto promuove l'uso dell'IA per favorire la personalizzazione dell'apprendimento e l'inclusione di tutti gli alunni. È fatto divieto di utilizzare sistemi di IA che possano generare pregiudizi (bias algoritmici), condizionamenti o discriminazioni basate su abilità, genere, origine o altre condizioni personali e sociali.

Art. 5 - Regole per gli Insegnanti (Uso Didattico)

- **Strumenti in dotazione d'Istituto:** L'I.C. Volta adotta l'ambiente Google Workspace; pertanto, i docenti hanno a disposizione e sono incoraggiati a utilizzare strumenti di Intelligenza Artificiale quali Gemini e NotebookLM all'interno del dominio istituzionale protetto, al fine di garantire un ambiente di lavoro sicuro e controllato.
- **Trasparenza, Deontologia e Responsabilità:** Il docente guida l'uso dell'IA ed è l'unico responsabile dei materiali prodotti e portati in classe. Ha il preciso obbligo di verificare sempre l'attendibilità dei contenuti per prevenire la diffusione di inesattezze o "allucinazioni" generate dalla macchina. In un'ottica di educazione e alfabetizzazione digitale, il docente deve dichiarare agli studenti l'uso dell'IA, apponendo una dicitura in forma scritta direttamente sui contenuti e sui materiali didattici preparati con il supporto di tali strumenti.
- **Utilizzo guidato in classe:** L'impiego diretto degli strumenti IA della Google Workspace d'Istituto (es. NotebookLM) durante le lezioni è consentito esclusivamente in modalità condivisa tramite la Digital Board (monitor interattivo/LIM), garantendo sempre la costante supervisione e mediazione del docente.
- **Didattica Inclusiva:** L'IA può essere usata come strumento compensativo per creare materiali che aiutino a personalizzare l'apprendimento e che rendano la didattica più inclusiva per tutti gli studenti, come previsto nella Fase 1 del progetto
- **Valutazione degli apprendimenti:** L'IA può supportare il docente nella creazione di esercizi e rubriche, ma non deve in alcun caso sostituirsi al docente nella correzione degli elaborati e nella valutazione dello studente; il giudizio finale è e rimane sempre una prerogativa esclusiva del docente
- **Tutela della Privacy e dei Dati:** L'uso degli strumenti di IA da parte dei docenti deve rispettare rigorosamente le normative vigenti (GDPR) e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy. È fatto divieto assoluto di inserire nei sistemi di IA dati personali identificativi degli alunni, dati sensibili o riferimenti espliciti a documenti riservati quali PEI e PDP.

Art. 6 - Regole per gli studenti e le studentesse

- **Blocco amministrativo e Uso Indiretto Collaborativo (Supervisione e Digital Board):** A tutela dei minori di 14 anni (limite per il consenso digitale ai sensi del GDPR) e in applicazione del principio di *Privacy by Default*, all'interno del dominio istituzionale dell'I.C. Volta **l'accesso diretto agli strumenti di Intelligenza Artificiale (es. Gemini e NotebookLM) è tecnicamente inibito agli account degli studenti** tramite blocco a livello di pannello di amministrazione (Admin),,. L'utilizzo dell'IA da parte degli alunni è pertanto **esclusivamente in**

modalità indiretta, mediata e collaborativa all'interno dell'ambiente d'aula.

Nello specifico:

- Il docente è l'unico operatore diretto degli strumenti IA, ai quali accede tramite il proprio account istituzionale.
 - L'interazione della classe con l'IA (es. generazione di un testo, interrogazione di un documento tramite NotebookLM) avviene in modalità condivisa, proiettando il software o il prodotto generato sulla Digital Board (monitor interattivo/LIM).
 - Gli studenti, guidati dal docente, partecipano attivamente alla formulazione delle richieste (prompt) e all'analisi critica dei risultati, garantendo così uno sviluppo delle competenze digitali e del pensiero critico in un ambiente totalmente protetto e sotto costante supervisione umana (*Human-in-the-loop*)
- **Onestà intellettuale e Trasparenza:** Gli studenti devono sempre dichiarare in modo esplicito (es. tramite una nota a piè di pagina) se e come hanno utilizzato uno strumento IA per la realizzazione di un compito o un progetto didattico.
 - **Uso Corretto vs. Uso Vietato (Divieto di plagio):** L'IA è uno strumento di supporto, non un sostituto dell'impegno personale.
Uso corretto ammesso: Comprendere spiegazioni complesse, generare idee (brainstorming), ricevere feedback su chiarezza e grammatica, preparare domande per il ripasso.
Uso vietato (Plagio): Consegnare elaborati, traduzioni o compiti prodotti integralmente dall'IA spacciandoli per propri, o aggirare le indicazioni del docente sull'uso consentito. L'uso non autorizzato o non dichiarato equivale a plagio e comporta valutazioni e provvedimenti in sede disciplinare
 - **Pensiero Critico e Verifica delle Fonti:** Gli studenti, guidati dai docenti, si impegnano a non accettare passivamente i risultati della macchina. Hanno il dovere di verificare le informazioni generate dall'IA confrontandole con fonti attendibili, consapevoli che l'IA può generare informazioni incomplete, inesatte o inventate ("allucinazioni")
 - **Cyberbullismo e Divieto di Deepfake:** L'uso degli strumenti di IA deve rispettare la dignità e la privacy altrui. In conformità all'art. 4 comma 4.3 del Regolamento Disciplinare d'Istituto, è fatto **assoluto divieto di utilizzare sistemi di IA per generare o modificare immagini, audio o video (deepfake)** che ritraggono compagni, docenti o personale scolastico senza il loro esplicito consenso. Tali comportamenti configurano illeciti disciplinari gravi e possono costituire atti di cyberbullismo o reato.

Art. 7 - Regole e comunicazioni per le Famiglie

- 1. Corresponsabilità Educativa e Responsabilità extra-scolastica:** La scuola riconosce nelle famiglie una risorsa preziosa per promuovere un uso consapevole delle tecnologie digitali. Nel rispetto del Patto Educativo di Corresponsabilità, la famiglia collabora con l'intento educativo dell'Istituto. Rimane ferma ed esclusiva la responsabilità dei genitori per l'utilizzo di strumenti di IA da parte dei minori al di fuori dell'orario e degli ambienti scolastici. Si invitano le famiglie a prestare attenzione all'uso che i ragazzi fanno dei dispositivi a casa, accertandosi che non accedano in autonomia a sistemi non adatti alla loro età
- 2. Trasparenza:** Le famiglie sono informate mediante comunicazione istituzionale (pubblicazione del regolamento sull'utilizzo dell'IA a scuola) sugli strumenti di IA adottati dalla scuola.
- 3. Invarianza Finanziaria:** L'uso di strumenti di IA proposti dalla scuola all'interno della piattaforma Google Workspace for Education non comporta costi aggiuntivi o abbonamenti a carico degli studenti e delle famiglie.
- 4. Formazione e informazione:** L'Istituto si impegna a organizzare iniziative formative e incontri informativi aperti ai genitori, affinché le famiglie siano coinvolte e supportate nella comprensione delle opportunità e dei rischi legati all'Intelligenza Artificiale

Art. 8- Regole per la Segreteria e il Personale (Uso Amministrativo)

- 1. Finalità e Usi Consentiti:** L'IA può essere utilizzata dal personale amministrativo esclusivamente come strumento di supporto per semplificare e ottimizzare i processi interni, riducendo il carico burocratico. A titolo esemplificativo, l'uso è consentito per:
 - la stesura di bozze per comunicazioni istituzionali, atti interni e circolari periodiche,
 - Il supporto all'organizzazione delle richieste frequenti da parte dell'utenza,
 - Il supporto alla gestione dell'inventario e dei beni mobili,
 - L'analisi di dati in forma strettamente aggregata e anonima.
- 2. Responsabilità Amministrativa (Supervisione umana):** L'IA non si sostituisce all'operatore. La responsabilità giuridica, amministrativa e il controllo circa la correttezza dei contenuti e dei documenti prodotti con il supporto dell'IA restano interamente in capo alla persona fisica che li ha redatti, verificati e sottoscritti
- 3. Divieto di Decisioni Automatizzate:** È fatto divieto assoluto di utilizzare l'Intelligenza Artificiale per l'adozione automatica di decisioni amministrative, gestionali o disciplinari che producano effetti giuridici o

conseguenze dirette sugli studenti, sulle famiglie o sul personale scolastico. Ogni procedimento deve essere concluso da un operatore umano.

- 4. Sicurezza dei Dati e Privacy:** Nell'uso degli strumenti IA, il personale deve garantire la massima sicurezza e la protezione dei dati personali, applicando il principio di minimizzazione. È fatto divieto di inserire nei sistemi di IA (nei *prompt*) dati personali identificativi di studenti, famiglie o personale, nonché dati sensibili, limitando l'uso dell'IA alla lavorazione di testi anonimizzati o procedure generali.
- 5. Formazione Obbligatoria:** Il personale amministrativo e il DSGA sono tenuti a partecipare alle iniziative di formazione specifica promosse dall'Istituto, al fine di assicurare che gli strumenti IA siano utilizzati correttamente, in modo efficiente e in totale conformità con la normativa sulla privacy e la sicurezza informatica

Art 9. Uso improprio dell'IA, Misure Correttive e Giustizia Riparativa

1. Violazione del Patto di Corresponsabilità e Plagio: L'uso non autorizzato, non dichiarato o fraudolento di sistemi di IA per la stesura di compiti o elaborati valutativi inficia il Patto Educativo di Corresponsabilità. Qualora il docente rilevi tale mancanza, lo studente è soggetto a richiamo/nota disciplinare. In caso di reiterazione, il comportamento si configura come "mancanza grave" (Art. 4.2 del Regolamento Disciplinare), comportando una revisione della valutazione e l'attivazione di percorsi di riflessione.

2. Responsabilità negli ambienti digitali d'Istituto (Google Workspace): Ai sensi dell'Art. 5, comma 5 del Regolamento Disciplinare, ogni comportamento scorretto legato all'uso dell'Intelligenza Artificiale, perpetrato anche al di fuori dell'orario scolastico ma connesso o condiviso all'interno dell'ambiente scolastico protetto *Google Workspace for Education*, è soggetto a intervento educativo e disciplinare.

3. Cyberbullismo e Divieto Assoluto di Deepfake: È fatto divieto assoluto di utilizzare sistemi di IA per generare o manipolare immagini, audio o video (deepfake) che ritraggono compagni, docenti o personale scolastico senza consenso, a scopo di derisione, impersonificazione o denigrazione. Tali condotte si configurano come "mancanze gravissime" ai sensi dell'Art. 4.3 lett. l) del Regolamento Disciplinare e, nei casi previsti dalla legge (L. 71/2017), sono oggetto di segnalazione alle autorità competenti.

4. Mediazione e Misure Riparative (D.P.R. 134/2025): In ottemperanza alle novità introdotte dal D.P.R. 134/2025, in caso di sanzioni per uso improprio dell'IA, l'Istituzione Scolastica privilegia interventi di giustizia riparativa. Prima dell'irrogazione di una sospensione, il Consiglio di Classe valuta l'attivazione di un percorso di mediazione. Le sanzioni per l'abuso tecnologico saranno

preferibilmente convertite in attività a favore della comunità scolastica (es. riordino, assistenza tecnologica, produzione di elaborati di riflessione critica sull'etica digitale), al fine di favorire il reinserimento positivo e la responsabilizzazione dello studente.

Art 10. Tutela della Privacy, Sicurezza dei Dati e Igiene dei Prompt

1. Principi di Minimizzazione e Privacy by Design: L'utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale all'interno dell'Istituto avviene nel pieno rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e delle Linee Guida MIM. I sistemi adottati devono essere configurati secondo i principi di *privacy by design* e *by default*, garantendo che vengano trattati solo i dati strettamente necessari alle finalità didattiche o istituzionali.

2. Igiene dei Prompt e Divieto di inserimento Dati Sensibili: È fatto divieto assoluto a tutto il personale e agli studenti di inserire nei *prompt* (stringhe di comando) delle IA generative:

- Dati personali identificativi (nomi, cognomi, codici fiscali, indirizzi, fotografie) di alunni, famiglie o personale
- Dati appartenenti a categorie particolari (dati relativi alla salute, diagnosi cliniche, disabilità, convinzioni religiose)
- Riferimenti espliciti a documenti riservati quali Piani Educativi Individualizzati (PEI), Piani Didattici Personalizzati (PDP) o note disciplinari. Qualora il docente utilizzi l'IA come supporto per elaborare casi reali, ha il tassativo obbligo di **anonimizzare** preventivamente i dati, utilizzando pseudonimi (es. "Alunno X") e descrivendo esclusivamente i bisogni funzionali.

3. Addestramento dei modelli di IA (Training): I sistemi di IA utilizzati a scuola devono essere configurati in modo da escludere l'utilizzo dei dati personali o degli input inseriti per finalità di addestramento o perfezionamento dei modelli algoritmici da parte dei fornitori. Ove tecnicamente possibile, il personale deve disattivare la conservazione della cronologia delle conversazioni per finalità di training. Gli studenti e le loro famiglie mantengono in ogni caso il diritto di non partecipazione (opt-out) al trattamento.

4. Valutazione d'Impatto (DPIA) e Ruolo del DPO: Nessun nuovo strumento di Intelligenza Artificiale che comporti il trattamento di dati personali può essere introdotto nella didattica o nell'amministrazione senza che l'Istituto abbia preventivamente effettuato una Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA), con il parere obbligatorio del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO).

5. Violazione dei Dati (Data Breach): In caso di anomalie, malfunzionamenti o sospetta violazione della sicurezza che comporti divulgazione non autorizzata o perdita di dati tramite sistemi di IA, il personale è tenuto a darne immediata

comunicazione al Dirigente Scolastico e al DPO per l'attivazione tempestiva delle procedure di messa in sicurezza

Art 11 Gruppo di lavoro sull'Intelligenza Artificiale (GLIA):

1. Istituzione e Composizione: Per supportare una governance dell'IA sicura, inclusiva e condivisa, è istituito il Gruppo di Lavoro sull'Intelligenza Artificiale (GLIA) d'Istituto. Il Gruppo è presieduto dal Dirigente Scolastico (o suo delegato) ed è composto da:

- I docenti facenti parte della Commissione/Team Digitale (incluso l'Animatore Digitale).
- Due rappresentanti dei genitori, per garantire il costante raccordo con le famiglie e il Patto di Corresponsabilità
- Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) e l'Amministratore di Sistema, con funzioni consultive in materia di privacy e sicurezza informatica.

2. Funzioni e Compiti: Il GLIA svolge funzioni di supporto tecnico, pedagogico e organizzativo. In particolare, il Gruppo ha il compito di:

- Monitorare l'attuazione del presente Regolamento e l'impatto dell'IA sulle metodologie didattiche e sul benessere degli studenti
- Valutare l'efficacia e la sicurezza di nuovi strumenti di IA proposti per l'uso scolastico, prima della loro autorizzazione formale
- Promuovere iniziative di informazione, formazione e sensibilizzazione sull'uso etico dell'IA rivolte a studenti, personale e famiglie

3. Limiti di Responsabilità: Il GLIA opera in funzione consultiva e di supporto. Non assume poteri decisionali diretti o responsabilità amministrative e legali sul trattamento dei dati personali, le quali restano prerogativa esclusiva del Dirigente Scolastico, in qualità di Titolare del Trattamento.

Art. 9 - Allegati e Strumenti Autorizzati

Costituisce parte integrante del presente Regolamento l'**Allegato A - "Elenco degli strumenti digitali di IA autorizzati e classificazione dei livelli di rischio"**. Al fine di garantire flessibilità alla didattica, l'Allegato A può essere aggiornato periodicamente con delibera del Consiglio di Istituto, su proposta del Dirigente Scolastico sentito il DPO, senza necessità di revisione dell'intero Regolamento.

Art 10. Monitoraggio, Aggiornamento e Revisione

1. Monitoraggio continuo e Revisione Annuale: Considerata la rapida evoluzione tecnologica e i costanti aggiornamenti normativi, il presente Regolamento è soggetto a una revisione formale **con cadenza almeno annuale**

(preferibilmente all'inizio di ogni anno scolastico), per tener conto delle nuove indicazioni ministeriali, degli sviluppi tecnici e dell'impatto delle sperimentazioni didattiche in corso.

2. Organi competenti: Il processo di valutazione e revisione è coordinato dal Dirigente Scolastico, in stretta collaborazione con il Gruppo di Lavoro sull'IA (GLIA) e con il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO). Le proposte di modifica dell'impianto regolamentare sono deliberate dal Collegio dei Docenti e approvate in via definitiva dal Consiglio di Istituto.

Il presente Regolamento è stato approvato nel Collegio Docenti del 24.06.2026 e nel Consiglio di Istituto del 25.06.2026.